



Castello dei Ventimiglia – Piazza Castello – Cap. 90013
TEL/FAX: 0921 677126 - 671211 - e-mail: museocivico@comune.castelbuono.pa.it
C.F. 05228650825

**Alla Cortese Attenzione del
Dirigente Scolastico
Ai Docenti referenti per le Attività Integrative**

Prot. 343 n. del 14/10/2019

OGGETTO: “Il bene comune”. Bando di concorso per le scuole dell’infanzia, per le scuole primarie e per le scuole secondarie di primo grado delle Madonie

In occasione delle celebrazioni dedicate al **centesimo anniversario dell’Asta del 1920**, il Museo Civico Castelbuono promuove una serie di iniziative volte al riconoscimento di un evento che rappresenta lo spirito di collettività e l’attaccamento all’identità collettiva di Castelbuono.

Prima dimora dei Ventimiglia, oggi casa dei castelbuonesi, il Castello in cui oggi ha sede il Museo Civico, racchiude 700 anni di storia, e rappresenta non solo un importante monumento architettonico, ma la testimonianza di una storia di legami con il territorio delle Madonie.

In questi anni il Museo Civico ha infatti contribuito alla creazione di una relazione tra la comunità di Castelbuono e le istituzioni, attraverso numerose attività culturali, quali mostre, presentazioni, acquisizioni, e in particolare i laboratori didattici, che di anno in anno accompagnano gli allievi delle scuole alla scoperta del ricco patrimonio locale.

Per l’anno scolastico 2019-2020, allo scopo di coinvolgere attivamente le Istituzioni scolastiche nelle iniziative previste per la ricorrenza dell’”Asta del 1920”, e con l’obiettivo di incentivare una crescente sensibilizzazione degli studenti al patrimonio storico-artistico del territorio, il Museo Civico Castelbuono ha istituito il **Dipartimento Educazione**, la cui Responsabile è la d.ssa Stefania Cordone.

Attraverso il Dipartimento, **si indice il bando di concorso “Il bene comune” destinato alle scuole dell’infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado**. Il concetto di “bene comune” infatti indica il bene della collettività e delle singole persone, di tutti e di ciascuno, un bene che è collettivo e individuale al tempo stesso. Il bene comune è al di sopra degli interessi particolari e degli egoismi corporativi e rappresenta lo spirito di una comunità e la sua tensione verso obiettivi comunitari. Il bene comune non consiste nella semplice somma dei beni particolari di ciascun soggetto di una comunità, ma essendo di tutti e di ciascuno, è e rimane comune, perché indivisibile e perché soltanto insieme è possibile raggiungerlo, accrescerlo e custodirlo, anche in vista del futuro.

art.1 Tecniche

Gli elaborati prodotti sul tema de “Il bene comune” possono essere realizzati secondo varie tecniche, secondo le indicazioni che seguono:

Grafica e pittura:

Opere realizzate in piena libertà stilistica e tecnica (olio, tempera, acrilico, inchiostro, vinile, acquerello, grafite, matita, collage, stampa di vario tipo, etc.) e su qualsiasi supporto (tela, carta, legno, plastica, ferro, etc.). Le misure massime consentite sono di cm 50 per lato.

Scultura e installazione:

Opere create in qualsiasi materiale organico o inorganico, possono anche avvalersi di suoni, luci, video ecc. Le misure massime consentite sono: base 40 cm, profondità 40 cm, altezza 60 cm, non ci sono limiti di peso.

Fotografia:

Fotografie su supporto analogico o digitale, fotografie con elaborazioni digitali. Le misure massime consentite sono di cm 50 per lato.

Scrittura:

Elaborati di un massimo di due cartelle (4000 battute).
(Fiaba, favola, diario ecc.)

È possibile fondere le tecniche sopra enunciate secondo personali interpretazioni creative.

art.2 Modalità di presentazione degli elaborati:

Per accedere al bando di concorso è necessario partecipare ad almeno uno dei due laboratori didattici previsti per l'a.s. 2019-2020. Le attività svolte in sede di laboratorio saranno infatti propedeutiche alla produzione dell'elaborato da presentare al bando.

Le ipotesi progettuali, sottoscritte dal Dirigente scolastico, dovranno essere inviate in formato digitale **entro e non oltre le ore 14 del 15 maggio 2020** al seguente indirizzo email: **info@museocivico.eu**. e **educazione@museocivico.eu**.

Nell'oggetto della mail si dovrà indicare la seguente dicitura: ***“Il Museo per la Scuola, la Scuola per il Museo: percorsi integrati (nome studente, classe e scuola)”***.

Alla foto o scansione digitale dell'elaborato proposto dovrà essere aggiunta la scheda tecnica allegata al seguente bando.

art.3 Valutazione delle proposte:

Una Commissione appositamente costituita presso il Museo Civico da esperti del settore storico e artistico individuerà tre progetti, uno per ogni scuola, selezionandoli sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità (30%)
- Creatività (25%)
- Sostenibilità (15%)
- Ricerca (30%)

I progetti vincitori saranno presentati al pubblico all'interno di una cerimonia di premiazione ed esposizione degli elaborati. I progetti vincitori resteranno di proprietà del Museo Civico Castelbuono.

Le decisioni della Commissione sono inappellabili e insindacabili.

Per eventuali chiarimenti:

Responsabile del Dipartimento Educazione: Stefania Cordone: educazione@museocivico.eu

art.4 Premiazione:

La Commissione valuterà gli elaborati secondo i criteri sopra indicati. I lavori selezionati si aggiudicheranno una borsa di studio.

La dotazione dei premi sarà così ripartita:

- n.1 borsa di studio del valore di **euro 200,00** per la scuola dell'infanzia
- n.1 borsa di studio del valore di **euro 200,00** per la scuola primaria
- n.1 borsa di studio del valore di **euro 200,00** per la scuola secondaria di primo grado

I tre progetti finalisti verranno comunicati **entro il 31 maggio 2020** tramite comunicazione ai rispettivi dirigenti ed esposti durante la cerimonia di premiazione che si svolgerà nelle settimane successive.

art.5 Consenso:

Ciascuno studente detiene i diritti delle immagini e delle opere candidate ma cede al Museo Civico Castelbuono i diritti di riproduzione, pubblicazione e comunicazione al pubblico, con qualsiasi modalità e nessuna esclusa, per le proprie opere e per i testi partecipanti alla selezione. I tre elaborati selezionati per le borse di studio resteranno in archivio al Museo Civico Castelbuono che nel pieno rispetto del diritto d'autore, eserciterà tali diritti per tutte le attività istituzionali di comunicazione inerenti al concorso. Ciascun candidato autorizza il Museo Civico Castelbuono a trattare i dati personali trasmessi ai sensi della legge sulla privacy e del Regolamento Europeo (GDPR 2016/679).

Laura Barreca
(Direttore)

